



Rotary Club Salsomaggiore Terme

Distretto 2072



Bollettino n°5

Marzo - Aprile 2022



Rotary Club Salsomaggiore Terme

Presidente: dr. Roberto Cupola
Anno rotariano 2021/2022



PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL
SHEKHAR MEHTA
GOVERNATORE DISTRETTO 2072
STEFANO SPAGNA MUSSO
EMILIA ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO



BOLLETTINO N° 5 – Marzo/Aprile 2022

Rotary Club Salsomaggiore Terme

Sommario

La lettera del Presidente Roberto Cupola	3
Il Rotary Club Salsomaggiore Terme al fianco della Polisportiva Salsese e del centro Kirikù per l'inclusione dei ragazzi affetti da autismo	5
Il governatore Stefano Spagna Musso in visita al club	7
Il Rotary Club Salsomaggiore Terme incontra Luca Barilla.....	9
Premio Romagnosi: premiate le eccellenze della scuola.....	12
Conferenza Presidenziale Europea del Rotary.....	13
Gli appuntamenti di maggio e giugno del Rotary Club Salsomaggiore Terme	16
La lettera di marzo del governatore Stefano Spagna Musso	17
La lettera di aprile del governatore Stefano Spagna Musso	19
Rassegna stampa	22
<i>Gazzetta di Parma</i>	<i>22</i>
<i>Il Risveglio</i>	<i>26</i>



Bollettino a cura di Annarita Cacciamani con la supervisione di Giuseppe Amoretti

La lettera del Presidente Roberto Cupola

Carissimi amici, carissime amiche,

I due mesi passati ci hanno visti ancora immersi nella crisi più grave che, accompagnata alla pandemia, abbiamo vissuto negli ultimi decenni. I tempi sono foschi e non si vede ancora una idea di soluzione all'orizzonte. Si continua a registrare, anche nel nostro paese, come già era avvenuto per la pandemia un capovolgimento di valori o meglio, si cerca di giustificare o viceversa di screditare fatti od eventi, tirando in ballo letture della storia, della società, dei rapporti umani che sono spudoratamente faziose, alterate. Lo si fa con una sfacciataggine ed una arroganza mai vista utilizzando e modificando a proprio piacimento e tornaconto non solo la storia stessa ma anche la realtà, facendo buon uso dell'ignoranza diffusa ed ovviamente della rete, ormai piena zeppa di falsi ma roboanti sapienti di ogni genere e natura, spesso poi invitati pure nelle reti televisive. Ma se questo è il quadro, a mio avviso un po' desolante, il vissuto di tutti i giorni però ci ha dato una certezza: il nostro club, come sempre unito e solidale, si è ancora distinto per essere in prima linea per aiutare, senza se e senza ma, chi ha realmente bisogno.

Abbiamo finanziato il bel progetto inclusivo per lo sport a ragazzi e ragazze con disturbi intellettivi ed autistici; abbiamo finanziato il progetto del governatore per aiutare le donne con figli piccoli in difficoltà economiche e sociali; abbiamo raccolto, grazie alla grande generosità di tutti voi, fondi che ci permettono di acquistare e donare direttamente ai profughi ucraini ospiti del nostro territorio cibo e generi di prima necessità.

Altresì anche le nostre conviviali, credo, hanno avuto un grande riscontro. Nel mese di marzo abbiamo avuto il piacere di accogliere il nostro Governatore, Stefano Spagna Musso, che incontrando il club ci ha ringraziato per la generosità, essendo noi sempre presenti in maniera attiva nelle iniziative benefiche del distretto, spronandoci, come per tutti i club del distretto nel cercare nuove forze per aiutare il club stesso.

Ho inoltre avuto il piacere e l'onore di rappresentare il club di Salsomaggiore Terme alla conferenza presidenziale di Venezia, dove, unico club rappresentativo dell'area emiliana 2, insieme al governatore abbiamo incontrato il presidente internazionale Shekhar Mehta, uomo di notevole umanità e carisma, che ha trattato temi importanti su ambiente e sulla realtà femminile, temi, che troverete anche nelle lettere del nostro governatore di marzo ed aprile.

Certamente molto partecipata e assolutamente illuminante è stata la conviviale in cui abbiamo incontrato Luca Barilla, vicepresidente dell'omonima grande azienda emiliana, nata a Parma oltre 100 anni fa. Luca si è rivelato davvero un uomo di grande umanità e sensibilità, attento alle persone ed alla famiglia, una persona di grande umiltà nel senso più vero del termine.



Abbiamo infine con molto piacere, accolto e premiato i ragazzi meritevoli usciti dalla maturità delle scuole del territorio, con la novità quest'anno, anche dell'istituto alberghiero, premiando anche il vincitore del concorso rotariano tra le scuole alberghiere del distretto in cui il nostro Sergio Gatti ha fatto da organizzatore.

Insomma, il club è presente ed attivo sul territorio, cercando sempre di leggere i tempi ed utilizzando quei valori rotariani di cui è pregno per portare solidarietà, impegno sociale e culturale. Valori che attraverso il dialogo ed al sopra di ogni discriminazione, possono contribuire concretamente ad una costruzione di una società pacifica e solidale.

Un carissimo saluto a tutti.

Roberto Cupola

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme al fianco della Polisportiva Salsese e del centro Kirikù per l'inclusione dei ragazzi affetti da autismo



Il presidente Cupola consegna l'assegno a Lauretta Ambroggi

“Volare”: è il progetto d’inclusione per ragazzi con disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettive attraverso il pattinaggio a rotelle nato dalla collaborazione tra la Polisportiva Salsese e il centro di riabilitazione e ricerca per bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico e sindromi rare “Kirikù” della Coop. Il Cortile con il sostegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme. E giovedì 10 marzo fa il Rotary, in occasione di una conviviale al ristorante Gustincanto di Fidenza, ha consegnato a Lauretta Ambroggi della Polisportiva Salsese l’assegno con il proprio contributo. La serata è stata anche l’occasione per raccontare il progetto che, partito ad ottobre, sta dando risultati importanti. “Siamo orgogliosi di supportare questo progetto e di aiutare concretamente i ragazzi del centro Kiriku” ha detto il president del club Roberto Cupola, prima di lasciare la parola alle ospiti della serata. “Tutto quello che facciamo deve portare un miglioramento concreto nella vita dei ragazzi - ha spiegato Sandra Sesenna, coordinatrice del centro Kiriku - . Insieme a Lauretta Ambroggi abbiamo creato un percorso per inserirli in un contesto sportive e di socialità. In pochi mesi abbiamo notato grandi miglioramenti sia dal punto di vista relazionale, sia da quello del movimento e del coordinamento motorio”. “Ho proposto questo progetto perchè per me lo sport ha sempre avuto una valenza terapeutica - ha aggiunto Lauretta Ambroggi della Polisportiva Salsese - . Il pattinaggio non è uno sport facile ma oggi i ragazzi volano sui pattini. Il primo obiettivo era quello di farli divertire e lo abbiamo raggiunto”. Parole confermate da Angela Volta, madre di uno dei ragazzi coinvolti nel progetto: “Vedo la gioia nel volto di mio figlio, che si è innamorato del pattinaggio. Dopo il periodo di lockdown sta rifiorendo in un ambiente sicuro e stimolante”. Il Progetto, già partito da qualche mese vuole creare un’opportunità di inclusione e di miglioramento delle competenze attraverso un’attività sportiva a piccolo gruppo insieme alle atlete della Polisportiva. Si è pertanto pensato di intraprendere un percorso di avvicinamento al pattinaggio,

“Volare”: è il progetto d’inclusione per ragazzi con disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettive attraverso il pattinaggio a rotelle nato dalla collaborazione tra la Polisportiva Salsese e il centro di riabilitazione e ricerca per bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico e sindromi rare “Kirikù” della Coop. Il Cortile con il sostegno

in considerazione del fatto che la maggior parte dei bambini con disturbo dello spettro autistico sono molto fisici, amano correre, saltare ed arrampicarsi.

Un'esperienza educativa significativa che si è dimostrata molto valida nell'applicazione diretta "sul campo", offrendo un modello di buone prassi che si intende ampliare e



da sx: Angela Volta, Roberto Cupola, Sandra Sesenna, Lauretta Ambroggi

soprattutto replicare. Il primo gruppo di atleti che sono impegnati 2 ore alla settimana presso la palestra Gerini, sono inseriti in un gruppo di atlete/i della Polisportiva Salsese e sono seguite dalle allenatrici Lauretta Ambroggi e Nadia Zambarbieri, nonché dal personale educativo del centro. Per una persona con disabilità, la pratica regolare dell'attività sportiva è funzionale per migliorare le qualità fisiche, potenziare gli aspetti cognitivi, psichici e sviluppare competenze socio-relazionali. Inoltre è importante perché permette loro l'inclusione nel contesto sociale. All'interno del mondo sportivo le interazioni che si instaurano sono molteplici e di diverso tipo: si entra in contatto con l'allenatore, con i compagni e questo consente al ragazzo di sperimentare una vasta gamma di sentimenti ed emozioni, di gestire eventuali conflitti relazionali e di imparare ad adattare la relazione alle persone con cui interagisce. Inoltre, tra i benefici di tipo socio-relazionale che la pratica sportiva produce, uno dei più importanti è costituito dall'acquisizione delle regole.

Il governatore Stefano Spagna Musso in visita al club



Il governatore Stefano Spagna Musso

Stefano Spagna Musso, governatore del distretto Rotary 2072 per l'annata 2021/2021, ha fatto visita al Rotary Club Salsomaggiore giovedì 24 marzo in occasione di una partecipata e sentita conviviale al ristorante In villa di Fontanellato. La visita del governatore al club è un appuntamento molto atteso dai soci ed

è l'occasione per fare il punto della situazione sui service portati avanti dal distretto. D'altronde essere rotariani vuol dire mettersi al servizio della comunità. Un concetto che è ripreso anche dal motto del presidente internazionale Shekhar Mehta: "Servire per cambiare vite". Dopo il saluto del presidente del Rotary Club Salsomaggiore Roberto Cupola, Spagna Musso ha illustrato ai presenti le attività che il distretto sta portando avanti. "Stiamo vivendo un periodo di grossi cambiamenti. Rispetto al passato, la tecnologia è diventata protagonista anche all'interno del Rotary e nel periodo di lockdown ci ha consentito di proseguire le nostre attività. In più è stato possibile entrare in contatto con i vertici del Rotary e stringere sinergie con club di altre aree italiane - ha spiegato Spagna Musso - . Per la prima volta, insieme ai governatori degli altri 13 distretti si è riusciti a costruire un sistema Italia e avviare insieme tante iniziative. In questo momento ci stiamo dedicando in particolare all'emergenza Ucraina. Abbiamo già fatto un'importante donazione e stiamo portando avanti un progetto di crowdfunding per le donne in gravidanza o con bimbi piccoli che fuggono dalla guerra. L'idea è quella di adottare una mamma con il suo bimbo per due anni. Abbineremo questa iniziativa anche al congresso distrettuale che si terrà a Parma a giugno. Altro progetto a cui teniamo molto è quello della telemedicina, in accordo con Regione e Aziende sanitarie, per agevolare i consulti medici a chi ha difficoltà ad accedere alle strutture sanitarie". Tra gli altri temi toccati da Spagna Musso c'è stato quello della crescita dei club: l'obiettivo è quello di individuare almeno 3 nuovi soci. A margine della serata, che ha visto la partecipazione anche dell'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio e di alcuni giovani del

Rotaract, è stato consegnato a Giovanni Pedretti un attestato di riconoscenza per il lavoro svolto durante la sua presidenza, nell'annata 2020/2021.

ALCUNE FOTO DELLA SERATA



Il Rotary Club Salsomaggiore Terme incontra Luca Barilla *"Storia e valori di un'impresa"*



Luca Barilla

Il padre Pietro, la famiglia, il lavoro.

Luca Barilla, vicepresidente dell'azienda che porta il nome della sua famiglia, si è raccontato giovedì sera ai soci del Rotary Club Salsomaggiore Terme in occasione di una conviviale al ristorante 12 Monaci di Fontevivo.

Dopo l'introduzione del presidente del club Roberto Cupola, Barilla è intervenuto sul tema "Storia e valori di un'impresa", parlando a tutto tondo di sé, della sua famiglia, dell'azienda e dei valori che ci stanno dietro. E' stata una sorta di "lectio magistralis", che ha suscitato grande interesse tra i

presenti e in particolar modo tra i giovani del Rotaract, ai quali Barilla ha dispensato utili suggerimenti. "Mio padre mi diceva sempre di non buttare il tempo e di fare cose utili per la mia vita - ha detto Barilla ai giovani - . Ai ragazzi voglio dire che il tempo non va sprecato perché poi si rischia di non averne più". E il valore del tempo si ritrova anche nella storia di Luca Barilla. Nato nel 1960, entra in azienda nel 1980, lavorando il primo anno con gli operai e il secondo anno con i venditori, entrando in contatti con i piccoli negozi che vendevano la pasta Barilla. Un'esperienza quest'ultima che gli è stata utile per conoscere e capire tante realtà e persone diverse. Nel 1984 viene assunto ufficialmente dall'azienda e nel 1988 diventa vicepresidente insieme al fratello Guido.

"Il papà ci ha conferito una grande responsabilità dandoci tutti i poteri per gestire l'azienda. Aveva 75 anni ed era ancora in grande forma. E' stato un atto di grande coraggio, voleva prepararci al dopo di lui - ha raccontato Luca Barilla, commosso - . Ci ha lasciato nel 1993 e siamo rimasti soli, abbiamo avuto paura, ma dalla paura nasce il coraggio e siamo riusciti a trovare la strada giusta". Poi l'imprenditore ha raccontato la storia dell'azienda. Dalla fondazione nel 1877

come panificio, allo sviluppo avuto con il nonno Riccardo Barilla morto nel 1947, alla grande crescita avuta con la gestione del padre Pietro e dello zio Gianni, che decidono di abbandonare la produzione di pane. Fino ad arrivare al periodo difficile vissuto con il deterioramento dei rapporti tra Pietro e Gianni e la vendita dell'azienda nel 1968, riacquistata da Pietro Barilla nel 1979. Da questo momento inizia un grandissimo sviluppo che porta la Barilla a diventare punto di riferimento in Italia e nel mondo. Mio padre ha investito tutto per riacquistare l'azienda perché era la sua vita, la sua famiglia, la sua storia - ha concluso - . Io e i miei fratelli portiamo avanti l'azienda e i nostri valori: la famiglia, il lavoro, la nostra storia, il rispetto, la formazione, l'educazione, la fiducia nel futuro".

ALCUNE IMMAGINI DELLA SERATA



Premio Romagnosi: il Rotary Club Salsomaggiore Terme premia le eccellenze della scuola



I vincitori del premio Romagnosi con il past president Giovanni Pedretti e il presidente del Rotaract Filippo Utini

Il Rotary Club Salsomaggiore Terme a sostegno della scuola. Dopo due anni di stop a causa della pandemia, è ripresa l'ormai tradizionale premiazione degli studenti organizzata dal Rotary. Il premio Romagnosi è assegnato agli studenti che si sono diplomati con lode e ha coinvolto ragazzi degli istituti Paciolo D'Annunzio e Magnaghi Solari. A ricevere l'attestato sono stati Damiano Ceretti e Elia Biasini del Magnaghi Solari insieme a Gaia Arati, Matteo Dotti, Marcello Amadei, Anna Marchignoli, Adriana Frazzica e Nicole Ramelli del Paciolo D'Annunzio. Inoltre, è stato premiato anche Emanuele Tellone del Magnaghi Solari per aver vinto il concorso "Degustando il talento" indetto dal Distretto 2072 del Rotary International in collaborazione con ALMA, la scuola internazionale di cucina italiana. I premi sono stati consegnati venerdì 29 aprile nel corso di una conviviale al ristorante Romanini di Parola. Erano presenti, oltre ai soci del Rotary e ai premiati, il consigliere regionale Pasquale Gerace, il vicesindaco di Salsomaggiore David Cattani, il dirigente del Paciolo D'Annunzio Ciro Marconi con il presidente del Consiglio d'istituto Andrea Gallo e la professoressa Fiorenza Orioli del Magnaghi Solari. Ha partecipato anche una delegazione dei giovani del Rotaract con il presidente Filippo Utini. A fare gli onori di casa è stato il past president del club Giovanni Pedretti: "Il Rotary ha sempre cercato di essere

vicino al mondo della scuola con varie iniziative. Premiamo stasera le “eccellenze”: voi avete dimostrato di essere eccellenti in quello che fate, di essere preparati e capaci. Questa energia non deve essere fine a se stessa ma utilizzata per il bene della comunità”. “Voi ragazzi siete il futuro del nostro paese – hanno aggiunto Gerace e Cattani - . Non dimentichiamo mai che l’aiuto reciproco che il Rotary promuove è alla base della nostra società”. “Solo investendo in cultura e istruzione si può promuovere un cambiamento duraturo – ha evidenziato Marconi - . La scuola non è un fatto privato ma una parte fondamentale della società”.

Conferenza Presidenziale Europea del Rotary “Economia ed Ambiente in Armonia”

Carissimi soci e carissime socie, amici ed amiche del nostro club,

Ho avuto il piacere e l’onore di rappresentare il nostro club di Salsomaggiore Terme alla conferenza presidenziale europea di Venezia, il cui tema “economia ed ambiente in armonia” era ed è perfettamente in linea con la necessità di intervenire su una ormai emergenza di tutto il nostro pianeta.

La conferenza ha avuto tanti momenti importanti, molto interessanti e, devo dire, coinvolgenti, a partire dalla Cerimonia delle Bandiere più emozionante e toccante a cui abbia mai partecipato con 24 paesi presenti uniti in un davvero comune sentire.

Tutti gli interventi dei vari relatori, infatti, sono stati di grande interesse e, considerando anche la Guerra in Ucraina che ha ovviamente interessato molte relazioni, hanno evidenziato le linee di azione che il Rotary international nei campi specifici sta svolgendo con molta efficacia nel mondo,

suscitando più volte gli applausi delle 600 persone presenti.

I 2 interventi che però vorrei approfondire con voi sono quelli del nostro presidente internazionale Shekar Mehta e della presidentessa del Parlamento Europeo Roberta Metsola.

Il presidente del Rotary International ha evidenziato tra l’altro che solo l’8% delle donne nel mondo sono coinvolte nel ciclo produttivo e d’altro canto sono quelle che sopportano di più soprusi violenze e discriminazioni di ogni genere, calcolando anche la loro figura di madri. Sono sempre le più colpite e vulnerabili anche nei disastri ambientali o nelle guerre, come evidenziato dai profughi che fuggono dalla guerra in Ucraina, sostanzialmente donne e bambini. Alla data della conferenza, il Rotary International aveva già raccolto per i profughi nel mondo oltre 2 milioni e mezzo di dollari di aiuti di cui 140.000 donati da tutti i distretti italiani. Ha poi ringraziato tutti i rotariani che nel mondo contribuiscono da sempre a “cambiare vite” in meglio, aiutando indirettamente anche le future generazioni. Anche donare una rete da pesca a chi ne è privo può iniziare a cambiarli la vita.

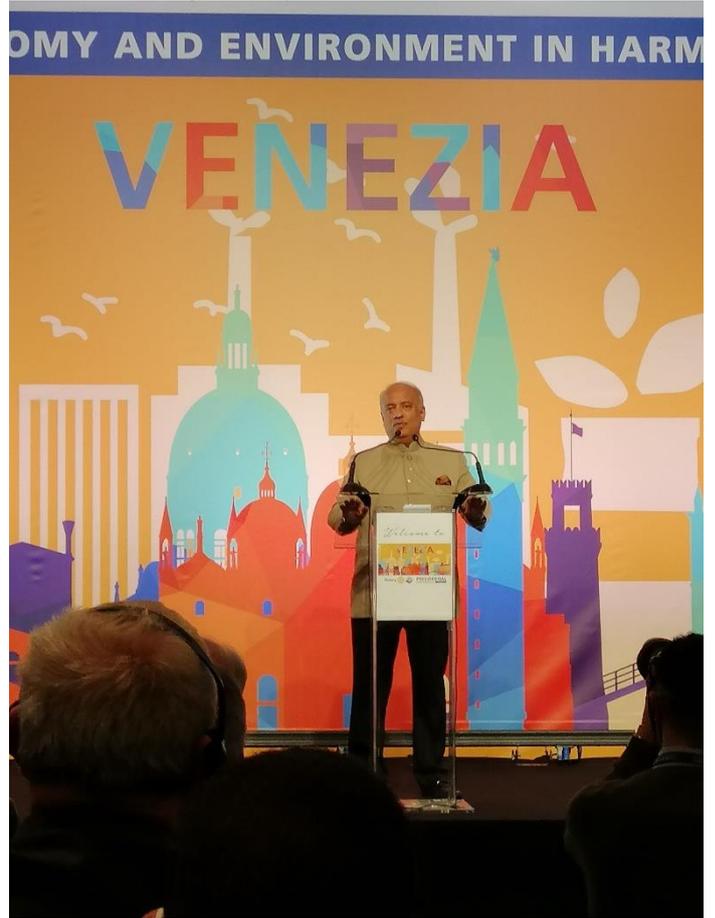
La presidente del Parlamento Europeo ha invece sottolineato come drammaticamente siamo l'ultima generazione che forse può cambiare le cose. Ambiente ed economia non devono essere in contrasto, ma sono 2 facce della stessa medaglia. Con il green deal varato dall'Europa si vuole spostare il focus da una economia lineare ad una economia circolare, creando tra l'altro nuovi posti di lavoro. Quindi creare nuovi processi produttivi incentrati sulla sostenibilità individuando e diversificando le nostre risorse energetiche per non essere più ostaggi, come oggi, di altri paesi. Quindi un nuovo modello di business che elimini gli sprechi, sfrutti tutte le energie rinnovabili o sostenibili deve essere al centro di un massiccio programma europeo di ricerca e sviluppo, se si vuole davvero concretamente salvare il pianeta.

Per concludere devo dire che è stata anche un'ottima occasione per conoscere rotariani di tutto il mondo nei vari momenti di convivialità e portare a casa un'evidenza molto importante che voglio condividere con voi. I valori rotariani sono veramente condivisi e vissuti ovunque.

Roberto Cupola

ALCUNE IMMAGINI DELLA CONFERENZA EUROPEA DI VENEZIA





Gli appuntamenti di maggio e giugno del Rotary Club Salsomaggiore Terme

- Sabato 7 maggio: inaugurazione del dipinto "San Nicola da Bari che resuscita 3 bambini" restaurato dal Rotary Club Salsomaggiore Terme - Chiesa Collegiata di San Bartolomeo in Busseto e successiva conviviale a Roncole Verdi.
- Sabato 14 e domenica 15: incontro con il club gemellato francese di Grasse a Parma con cena di gala sabato 14
- Giovedì 26 maggio: conviviale con relazione del dott. Vento sull'attualità delle cure termali (luogo da definire)
- Giovedì 9 giugno: conviviale con relazione del prof. Meschi (luogo da definire)
- 18 e 19 giugno: congresso distrettuale a Parma (seguirà programma dettagliato)
- Giovedì 30 giugno: passaggio delle consegne (luogo da definire)

La lettera di marzo del governatore Stefano Spagna Musso



Nona lettera mensile – 1 marzo 2022

Mese dell'Acqua e Strutture Igienico-Sanitarie

Il mese di marzo è dedicato a questa importante area focus della nostra Fondazione.

I dati che la medesima ci ha fornito sono inquietanti; 2,5 miliardi di persone non hanno accesso a strutture igienico-sanitarie adeguate; almeno 750 milioni di persone non hanno accesso all'acqua potabile; 1.400 bambini muoiono ogni giorno a causa di malattie dovute alla mancanza di servizi igienici ed acqua pulita.

Numeri che non hanno bisogno di commenti ma solo di azioni da parte nostra.

Il nostro Distretto è stato sempre particolarmente vicino a questa area focus; pensando solo a queste ultime annate ricordo il progetto WASH in Uganda voluto e seguito dal PDG Paolo Bolzani, i Global Grant in Nepal voluto e realizzato dalla Commissione Distrettuale sull'acqua presieduta da Corrado Barani ed in Argentina voluto e realizzato grazie a Tiziana Casadio e all'eClub Romagna ed altre importanti services richiesti di recente dai Club di Forlì e Forlì Te Valli.

Per chi vorrà realizzare altri importanti Global Grant e services in tale ambito vi invito a consultare le apposite pagine dedicate all'interno della piattaforma My Rotary dove si troveranno preziosi consigli.





Il 19 febbraio si è tenuta a Roma un bellissimo e significativo evento per celebrare il Rotary Day (23 febbraio) con il **Riconoscimento PHF al merito di Italiani all'Estero**; aver visto l'emozione con la quale i premiati hanno ricevuto questo riconoscimento, fa sì che tutti noi 14 Governatori auspichiamo che questo evento non rimanga un "unicum" di questa annata ma che possa diventare una "**prima edizione**" di un Riconoscimento PHF da ripetersi con cadenza annuale; ma ogni Governatore (in questo caso insieme agli altri 13) è sovrano nelle proprie scelte quindi più che auspicarlo non possiamo fare.

Passando alle attività distrettuali del mese di marzo avrei voluto scrivere con gioia della **ripresa delle visite ufficiali** ai Club da parte mia, del **RYLA nazionale** che si terrà a Firenze dal 3 al 6 marzo, del **convegno del 12 alla Tecnogym di Cesena** su "Attività fisica e corretta alimentazione per una vita in salute"; della **conferenza presidenziale che si terrà a Venezia il 18/20 marzo**, del **RYPEN di Bertinoro** che dopo due anni tornerà ad ospitare numerosi ragazzi il 25/27 marzo; tutte attività ed eventi che verranno portati a compimento ma non nascondo che lo stato d'animo che sicuramente mi accompagnerà durante tutti questi eventi sarà pieno di angoscia e di tristezza per quello che sta succedendo in **Ucraina**; sono in continuo contatto con i Governatori degli altri 13 Distretti per azioni condivise; vi terrò informati come avrò notizie precise; anche per questa immane tragedia cercheremo di fare la nostra parte come **sistema Italia del Rotary**; muoversi ora in ordine sparso rischieremo di essere poco incisivi oltre a non avere la certezza della destinazione dei fondi raccolti e dei services realizzati.

Un caro saluto a tutti

Buon Rotary

Stefano

La lettera di aprile del governatore Stefano Spagna Musso



Decima lettera mensile – 1 aprile 2022

Mese della salute materna e infantile

Il mese di aprile è dedicato a questa importante area focus della nostra Fondazione; quello che è successo in Europa in questo periodo la rende estremamente attuale e presente anche nel nostro continente.

Già prima di questa guerra i dati forniti dalla Fondazione erano veramente allarmanti; ogni anno **oltre 6 milioni di bambini sotto i 5 anni** muoiono a causa di malattie, malnutrizione, scarsa assistenza sanitaria e condizioni igienico sanitarie inadeguate; morbillo, malaria, polmonite, AIDS e malattie diarroiche sono le principali cause di morte.

Con la nostra Fondazione e con lo strumento dei Global Grant possiamo sviluppare o finanziare programmi che forniscono vaccinazioni ed antibiotici, promuovere una buona alimentazione e incoraggiare l'allattamento materno, includere attività nel campo dell'acqua, igiene e strutture sanitarie in quanto la dissenteria causata dalle acque non potabili peggiora la malnutrizione dei bambini.

Inoltre la percentuale di donne che in Africa (e non solo) muore durante la gravidanza o per complicazioni del parto è ancora molto elevata quando invece **l'80% dei decessi materni potrebbe essere evitato** mediante l'accesso ai servizi di assistenza riproduttiva e la formazione di operatori sanitari.





Inevitabilmente non possiamo non associare questa area di intervento con quanto sta accadendo in Europa; era inimmaginabile pensare che l'uomo nel 2022 in Europa arrivasse a tanto.

Bambini che muoiono sotto le macerie.... i più fortunati che scappano con le mamme cercando di sopravvivere fuori dai confini della loro nazione.

Una volta terminati i bombardamenti per quanti decenni ci trascineremo questo dolore e anche odio tra le popolazioni aggredite nei confronti degli aggressori..... nulla sarà più come prima....

Quello che possiamo fare noi rotariani, e che lo stiamo già facendo, è aiutare il più possibile queste persone sia con aiuti mirati nelle zone di confine sia aiutando chi verrà da noi per trovare rifugio.

Vi ho inviato giorni fa il **progetto di service, condiviso con i 20 Centri di aiuto alla Vita** presenti nel nostro territorio, a favore di mamme e bimbi fino a due anni di età; con 3.500 euro possiamo, con la mediazione dei CAV, aiutare una mamma nel sostenere determinati costi per i primi due anni di vita del suo bambino; donne sole con figli, che rischiano fortemente di rimanere vedove ed i figli orfani di padre dal momento che i mariti/padri sono rimasti a combattere in Ucraina

So che già alcuni Club hanno fatto pervenire cifre importanti sul conto emergenze, così come singoli rotariani; **se ogni Club "adottasse" un bimbo (praticamente 1.750 euro ad annata rotariana) sarebbe un risultato eccezionale** anche perché il Distretto farà la sua parte destinando a questa emergenza tutto quello che sarà possibile destinare.

Inoltre il service potrà essere realizzato anche mettendo a disposizione le nostre professionalità; ad es. segnalando ai CAV pediatri, ginecologi, dentisti ecc... per aiutare le mamme e i bambini; imprenditori per opportunità di lavoro ... avvocati e notai per favorire trasmissione di documenti per pratiche di adozione e ricongiungimenti.... E tante altre professionalità.





Quanto sono attuali il motto del **Presidente Internazionale Shekhar Mehta** **“Servire per cambiare le vite”** e il focus **“Empowering Girls”** E che ci ha ricordato in prima persona durante la tre giorni della Conferenza presidenziale tenutasi a Venezia il 18.20 marzo u.c.; esperienza unica che ha fatto toccare con mano ai presenti la grande umanità del nostro presidente; fare services per oltre 30 anni a Calcutta è una esperienza che sicuramente ti segna e che ti porti inevitabilmente dentro.

Al Presidente abbiamo consegnato **140.000 dollari (10.000 a Distretto)** come primo impegno da parte nostra a favore delle popolazioni ucraine ospitate nei campi profughi nelle zone di confine avendo disposto un versamento a favore del Fondo di risposta ai disastri della nostra Fondazione.

Passando alle attività distrettuali del mese di aprile, avremo **dal 4 al 10 aprile il Ryla all’Isola d’Elba** insieme ai cugini del Distretto 2072; il tema che verrà affrontato da importanti relatori è **“Valori sportivi e leadership integrale”**; del nostro Distretto parteciperanno circa una trentina di ragazzi patrocinati da vari Club ai quali va il mio più sentito ringraziamento per aver dato a loro la possibilità di vivere una bellissima esperienza formativa del loro percorso di crescita professionale e non solo.

Il **30 aprile p.v.** avremo a Bologna un importante **convegno** organizzato dalla commissione distrettuale sulla disabilità dal titolo **“La disabilità negli anziani. L’autismo e il social kill: nuove prospettive”**

Compatibilmente con il periodo che stiamo vivendo, colgo l’occasione per augurare a Voi ed alle Vostre famiglie una Pasqua serena, ne abbiamo tutti bisogno.

Buon Rotary

Stefano



Rassegna stampa

Gazzetta di Parma

Gazzetta di Parma del 5 marzo 2022

Rotary Club Salso I fondatori della start up «Edialog»

Caregiver, incontro con Paccini e Ubaldi



Il progetto

Per maggiori informazioni si può consultare il sito familyhelp.ai.

» Le nuove tecnologie e il sostegno ai caregiver sono stati gli argomenti al centro della conviviale del Rotary Club Salsomaggiore Terme, che ha avuto luogo recentemente al ristorante Gustincanto.

Ospiti della serata – la prima in presenza dopo lo stop dovuto all’aumento dei contagi – sono stati Enrico Paccini e Stefano Ubaldi, fondatori della start up Edialog.

Dopo i saluti e l’introduzione del presidente del club Roberto Cupola, Paccini e Ubaldi hanno illustrato il progetto che con Edialog stanno sviluppando. L’obiettivo è quello di utilizzare le nuove tecnologie – in particolar modo Alexa e altri sistemi simili a comando vocale – per dare un sostegno ai caregiver, cioè coloro che si prendono cura dei propri anziani.

«Prendersi cura di una persona an-

ziana è impegno gravoso e a volte si fa fatica a conciliarlo con il lavoro e la propria famiglia. Per questo abbiamo pensato di utilizzare le nuove tecnologie, come l’intelligenza artificiale, per rendere gli anziani autosufficienti più indipendenti ed essere di supporto a chi si prende cura di loro – hanno spiegato Paccini e Ubaldi - . Abbiamo perciò realizzato un sistema con cui la persona anziana possa dialogare in maniera naturale con questo strumento, che avviserebbe il caregiver anche in caso di necessità. Ad esempio, il dispositivo chiede all’anziano come si sente, gli ricorda di prendere le medicine e di provare la pressione». Il progetto è in fase avanzata ed entro la primavera sarà disponibile per i primi test dal vivo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta di Parma del 21 marzo 2022

Partnership Il progetto «Volare» dedicato ai ragazzi disabili è un successo

Polisportiva, Rotary e Il Cortile: il pattinaggio diventa inclusivo

Il «Volare» è il progetto d'inclusione, attraverso il pattinaggio a rotelle, per ragazzi con disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettive, progetto nato dalla collaborazione tra la Polisportiva Salsese e il centro di riabilitazione e ricerca per bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico e sindromi rare Kiriku della cooperativa Il Cortile con il sostegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme. E il Rotary, in occasione di una conviviale al ristorante Gustinco di Fidenza, ha consegnato a Laurretta Ambroggi (Polisportiva Salsese)

Serata speciale
Il presidente del Rotary Club ha consegnato a Laurretta Ambroggi della Polisportiva Salsese l'assegno con il proprio contributo.



Esperienza
Il progetto vuole creare un'opportunità di inclusione attraverso un'attività sportiva a piccolo gruppo insieme alle atlete della Polisportiva. Un'esperienza educativa significativa.

l'assegno con il proprio contributo. La serata è stata anche l'occasione per raccontare l'iniziativa che, partita a ottobre, sta dando risultati importanti. «Siamo orgogliosi di aiutare un progetto nato dal volontariato salsese, che, concretamente, aiuta ragazzi con diverse abilità a praticare attività sportiva che diventa anche importante strumento di inclusione», ha detto il presidente del club Roberto Cupola, prima di lasciare la parola alle ospiti. «Tutto quello che facciamo deve portare un miglioramento concreto nella vita dei ragazzi - ha spiegato Sandra Sesenna, coordinatrice del centro Kiriku -. Insieme a Laurretta Ambroggi abbiamo creato un percorso per inserirli in un contesto sportivo e di socialità. In pochi mesi

abbiamo notato grandi miglioramenti sia dal punto di vista relazionale, sia da quello del movimento e del coordinamento motorio». «Ho proposto questo progetto perché per me lo sport ha sempre avuto anche una valenza terapeutica - ha aggiunto Laurretta Ambroggi -. Il pattinaggio non è uno sport facile ma oggi i ragazzi volano sui pattini. Il primo obiettivo era quello di farli divertire e lo abbiamo raggiunto». Parole confermate da Angela Volta, madre di uno dei ragazzi coinvolti nel progetto: «Vedo la gioia nel volto di mio figlio, che si è innamorato del pattinaggio. Dopo il periodo di lockdown sta rifiorendo in un ambiente sicuro e stimolante».

A.S.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta di Parma del 7 aprile 2022

Rotary Club La visita del governatore del distretto al recente incontro conviviale

Spagna Musso: «Un sistema Italia per avviare insieme tante iniziative»



Rotary
Stefano Spagna Musso con Roberto Cupola.

Stefano Spagna Musso, governatore del distretto Rotary 2072 per l'annata 2021/2021, ha fatto visita al Rotary Club Salsomaggiore in occasione di una partecipata e sentita conviviale al ristorante «In villa» di Fontanellato. La visita del governatore al club è un appuntamento molto atteso dai soci ed è l'occasione per fare il punto della situazione sui service portati avanti dal distretto. D'altronde essere rotariani vuol dire mettersi al servizio della comunità. Un concetto che è ripreso anche dal motto del presidente internazionale Shekhar Mehta: «Servire per cambiare vite».

Dopo il saluto del presidente del Rotary Club Salsomaggiore Roberto Cupola, Spagna Musso ha illustrato ai presenti le attività che il distretto sta portando avanti. «Stiamo vivendo un periodo di grossi cambiamenti. Rispetto al passato, la tecnologia è diventata protagonista anche all'interno del Rotary e nel periodo di lockdown ci ha consentito di proseguire le nostre attività. In più è stato possibile entrare in contatto con i vertici del Rotary e stringere sinergie con club di altre aree italiane - ha spiegato Spagna Musso -. Per la prima volta, insieme ai governatori degli altri 13 distretti si è riusciti a costruire

un sistema Italia e avviare insieme tante iniziative. In questo momento ci stiamo dedicando in particolare all'emergenza Ucraina. Abbiamo già fatto un'importante donazione e stiamo portando avanti un progetto di crowdfunding per le donne in gravidanza o con bimbi piccoli che fuggono dalla guerra». A margine della serata, che ha visto la partecipazione anche dell'assistente del governatore Valentina Dall'Aglio e di alcuni giovani del Rotaract, è stato consegnato a Giovanni Pedretti un attestato di riconoscenza.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gazzetta di Parma dell'8 aprile 2022

L'associazione di Salsomaggiore Da «Insieme per la salute» farmaci e prodotti per bimbi alla Croce rossa



Mission

L'associazione da circa 30 anni effettua donazioni all'ospedale di Vaio: oggi dà aiuto anche alle popolazioni ucraine colpite dalla guerra.

» **Salsomaggiore** L'emergenza umanitaria non ha lasciato indifferente l'associazione salsese «Insieme per la salute», che ha destinato all'Ucraina una parte delle risorse tradizionalmente usate per le donazioni. Una delegazione di Insieme per la salute - composta dal presidente Sergio Lusardi, dal tesoriere Bruno Fantacci e dalle volontarie Giuliana Barbieri e Giovanna Sunin in rappresentanza di tutti i volontari e accompagnata dall'assessore ai Servizi sociali di Salso Giorgio Pigazzani - ha consegnato alla Croce rossa di Fidenza, rappresentata dal presidente Stefano Porcari, farmaci e prodotti per bambini e per l'igiene per un valore di circa 2000 euro. I fondi sono stati raccolti attraverso le offerte realizzate grazie ai lavori fatti a mano dalle volontarie ed esposti a mercatini, eventi ed in particolare alla Festa degli Auguri del Rotary Club Salso.

«Ci siamo subito attivati per fare qualcosa e abbiamo deciso di destinare una parte dei nostri fondi - ha spiegato Lusardi - . Insieme per la salute è un vanto per Salso. Da circa 30 anni si adopera per il nostro territorio attraverso donazioni all'ospedale di Vaio e oggi dà il suo aiuto alle popolazioni ucraine colpite dalla guerra». Il materiale, acquistato in base ad un elenco fornito dalla Croce Rossa ucraina, verrà consegnato attraverso i canali della Croce Rossa nazionale ed internazionale.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta di Parma del 9 aprile 2022

Rotary Luca Barilla si è raccontato ai soci del club di Salsomaggiore

Io, mio papà Pietro, l'azienda e la storia della famiglia Barilla

Messaggio ai giovani
Luca Barilla ha ricordato ai ragazzi del Rotaract che il padre gli diceva sempre di non buttare il tempo e di fare cose utili per la vita. «Ai ragazzi - ha detto - voglio ricordare che il tempo non va sprecato, perché poi si rischia di non averne più».

Il padre Pietro, la famiglia, il lavoro. Luca Barilla, vicepresidente dell'azienda che porta il nome della sua famiglia, si è raccontato giovedì sera ai soci del Rotary Club Salsomaggiore Terme in occasione di una conviviale al ristorante 12 Monaci di Fontevivo.

Dopo l'introduzione del presidente del club Roberto Cupola, Barilla è intervenuto sul tema «Storia e valori di un'impresa», parlando a tutto tondo di sé, della sua famiglia, dell'azienda e dei valori che ci stanno dietro. E' stata una sorta di «lectio magistralis», che ha suscitato grande interesse tra i presenti e in particolar modo tra i giovani del Rotaract, ai quali Barilla ha dispensato utili suggerimenti. «Mio padre mi diceva sempre di non buttare il tempo e di fare cose utili per la mia vita - ha detto Barilla ai giovani -. Ai ragazzi voglio dire che il



Incontro
Luca Barilla è stato accolto dal presidente del Rotary, Cupola.

tempo non va sprecato perché poi si rischia di non averne più».

E il valore del tempo si ritrova anche nella storia di Luca Barilla. Nato nel 1960, entra in azienda nel 1980, lavorando il primo anno con

gli operai e il secondo anno con i venditori, entrando in contatto con i piccoli negozi che vendevano la pasta Barilla. Un'esperienza quest'ultima che gli è stata utile per conoscere e capire tante realtà e persone diverse.

Nel 1984 viene assunto ufficialmente dall'azienda e nel 1988 diventa vicepresidente insieme al fratello Guido. «Il papà ci ha conferito una grande responsabilità dandoci tutti i poteri per gestire l'azienda. Aveva 75 anni ed era ancora in grande forma. E' stato un atto di grande coraggio: voleva prepararci al dopo di lui - ha raccontato Luca Barilla, commosso -. Ci ha lasciato nel 1993 e siamo rimasti soli, abbiamo avuto paura, ma dalla paura nasce il coraggio e siamo riusciti a trovare la strada giusta».

Poi l'imprenditore ha raccontato la storia dell'azienda. Dalla fondazione nel 1877 come panificio, allo svi-

luppo avuto con il nonno Riccardo Barilla morto nel 1947, alla grande crescita avuta con la gestione del padre Pietro e dello zio Gianni, che decidono di abbandonare la produzione di pane. Fino ad arrivare al periodo difficile vissuto con il deterioramento dei rapporti tra Pietro e Gianni e la vendita dell'azienda nel 1968, riacquistata da Pietro Barilla nel 1979.

Da questo momento inizia un grandissimo sviluppo che porta la Barilla a diventare punto di riferimento in Italia e nel mondo. «Mio padre ha investito tutto per riacquistare l'azienda perché era la sua vita, la sua famiglia, la sua storia - ha concluso -. Io e i miei fratelli portiamo avanti l'azienda e i nostri valori: la famiglia, il lavoro, la nostra storia, il rispetto, la formazione, l'educazione, la fiducia nel futuro».

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Risveglio

Il Risveglio del 25 marzo 2022

Salsomaggiore, "Volare" è il progetto a favore dei disabili Nato dalla collaborazione tra Polisportiva locale e la coop. "Il Cortile"

"Volare". E' il titolo del progetto d'inclusione per ragazzi con disturbo dello spettro autistico e disabilità intellettive nato dalla collaborazione tra la Polisportiva Salsese e il centro di riabilitazione e ricerca "Kiriku" della cooperativa "Il Cortile" con il sostegno del Rotary Club Salsomaggiore Terme. L'attività sportiva (in questo caso il pattinaggio) è il mezzo utilizzato. Il progetto, partito ad ottobre, sta dando risultati importanti. "Siamo orgogliosi di aiutare un'idea nata dal volontariato salsese che aiuta ragazzi con disabilità a praticare attività sportiva come

strumento di inclusione" ha detto il presidente del club Roberto Cupola. "Tutto quello che facciamo deve portare a un miglioramento concreto nella vita dei ragazzi - ha spiegato Sandra Sesenna, coordinatrice del centro Kiriku. Insieme a Lauretta Ambroggi abbiamo creato un percorso per inserirli in un contesto sportivo e di socialità. In pochi mesi abbiamo notato grandi miglioramenti sia dal punto di vista relazionale, sia da quello del coordinamento motorio". "Ho proposto questo progetto perchè per me lo sport ha sempre avuto una valenza terapeutica - ha

aggiunto Lauretta Ambroggi della Polisportiva Salsese - . Il pattinaggio non è uno sport facile ma oggi i ragazzi volano sui pattini. Il primo obiettivo era quello di farli divertire e lo abbiamo pienamente raggiunto". Parole confermate da Angela Volta, madre di uno dei ragazzi coinvolti nel progetto: "Vedo la gioia nel volto di mio figlio, che si è innamorato del pattinaggio. Dopo il difficile periodo di lockdown la sua vita sta rifiorendo in un ambiente stimolante. E' un'esperienza educativa che si sta dimostrando valida nell'applicazione sul campo". (Annarita Cacciamani)



Il Risveglio dell'8 aprile 2022

Salsomaggiore, "Insieme per la salute" a favore dell'Ucraina Le donazioni consistono in farmaci e prodotti per l'igiene personale dei bimbi

L'emergenza umanitaria che sta vivendo la popolazione ucraina non ha lasciato indifferente l'associazione salsese "Insieme per la salute", che ha destinato a suo favore una parte delle risorse tradizionalmente usate per le donazioni. Giovedì mattina una delegazione - composta dal presidente Sergio Lusardi, dal tesoriere Bruno Fantacci e dalle volontarie Giuliana Barbieri e Giovanna Sunin, con la presenza dell'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Salsomaggiore Giorgio Pigazzani - ha consegnato alla Croce Rossa di Fidenza, rappresentata dal presidente Stefano Porcari, farmaci e prodotti da desti-

nare all'infanzia per un valore di circa 2000 euro. Il materiale, acquistato in base ad un elenco fornito dalla Croce Rossa ucraina, verrà consegnato attraverso i canali della Croce Rossa nazionale ed internazionale. I fondi sono stati raccolti grazie ai lavori fatti a mano dalle volontarie ed esposti a mercatini, eventi ed in particolare alla festa degli auguri del Rotary Club Salsomaggiore. "L'associazione Insieme per la salute si è subito attivata per l'Ucraina e ha deciso di destinare a questa emergenza una parte dei fondi" raccolti ha sottolineato Lusardi.

Annarita Cacciamani

